

In applicazione dell'articolo R. 767-2 del Codice della Sécurité sociale, il Centre des Liaisons Européennes et Internationales de Sécurité Sociale - Centro dei Rapporti Europei ed Internazionali di Sicurezza Sociale (Cleiss) - ha la missione di raccogliere i dati statistici e contabili relativi all'applicazione dei regolamenti europei della Comunità Europea, degli accordi internazionali di sicurezza sociale e degli altri accordi di coordinazione, oltreché di redigere un rapporto annuale che descrive essenzialmente l'insieme dei trasferimenti noti di fondi da o verso l'estero.

Tali trasferimenti o sono effettuati direttamente dal Cleiss, fino alla fine del 2014, oppure figurano nelle statistiche fornitegli dagli enti di sicurezza sociale, dagli enti di assicurazione contro la disoccupazione e dalle istituzioni di previdenza integrativa.

L'obiettivo della normativa europea e degli accordi internazionali di sicurezza sociale è di agevolare la libera circolazione delle persone in mobilità transnazionale garantendo una forma di continuità della protezione sociale di tali persone quando passano da una legislazione a un'altra. Per riuscirci, normative e accordi organizzano una coordinazione dei sistemi di sicurezza sociale di due o più Stati, senza pretendere di uniformare tali sistemi.

Quali Stati?

Per favorire la mobilità internazionale in espansione accelerata, la Francia e l'Europa dispongono di un quadro giuridico comune per la protezione sociale nel suo insieme:

- **I regolamenti europei 883/2004 e 987/2009**, applicabili agli Stati membri dell'Unione europea, ai 3 Stati dello SEE (Islanda, Liechtenstein e Norvegia) dal 1° giugno 2012 e alla Svizzera dal 1° aprile 2012;
- **Riguardo agli accordi internazionali, la Francia ha concluso 38 convenzioni bilaterali** con Paesi per la maggior parte extraeuropei e **3 decreti di coordinazione** con i territori d'oltremare di Nuova Caledonia, Polinesia francese e Saint Pierre e Miquelon.

Da notare: contrariamente ai regolamenti europei, che riguardano tutti i rischi, gli accordi bilaterali non sono omogenei e coprono prestazioni variabili a seconda dei paesi firmatari.

Qui sono i beneficiari in questi testi?

Negli stati dell'UE-SEE-Svizzera e dei suddetti territori d'oltremare, il campo dei beneficiari è molto vasto: **l'insieme dei cittadini europei, i rifugiati e gli apolidi residenti in uno Stato membro che siano o siano stati soggetti alla legislazione di uno o più Stati membri, nonché i loro familiari e superstiti.**

Quanto a convenzioni bilaterali e decreti di coordinazione, il campo dei beneficiari è solitamente limitato **ai cittadini dell'uno o dell'altro Stato** che esercitino o abbiano esercitato un'attività lavorativa in uno dei due Stati.

Altre tematiche affrontate nel presente rapporto:

- In materia di legislazione applicabile, il Cleiss procede, da una decina d'anni, ad una raccolta annuale dei conteggi di moduli di distacco emessi dagli enti previdenziali francesi (**Distacchi "in uscita" dalla Francia verso l'estero**).

NOVITÀ 2014: il Cleiss diffonde i conteggi di moduli di distacco emessi dagli enti previdenziali europei per distacchi in Francia (**Distacchi "in entrata", da Stati dell'UE-SEE-Svizzera verso la Francia**). I dati vengono raccolti ogni anno dalla CACSSS (Commissione Amministrativa per il Coordinamento dei Sistemi di Sicurezza Sociale) a Bruxelles. Gli ultimi dati disponibili sono quelli del 2013.

- I flussi finanziari forniti dagli enti previdenziali europei, essenzialmente in materia di pensioni di vecchiaia e d'invalidità
- I movimenti migratori, informazioni comunicate dall'ufficio Francese dell'Immigrazione e dell'Integrazione (OFII) e dal Ministero degli Esteri et dello Sviluppo Internazionale.

Come l'anno scorso, il presente rapporto è disponibile in due formati:

La versione integrale (dati globali per tutti i rischi e tutti gli Stati, inoltre, esportabile su file Excel, il dettaglio per ogni regime previdenziale) **scaricabile sul sito del Cleiss.**

La versione "sintetica", diffusa sotto forma di brochure, che riprende le informazioni di cui sopra eccetto il dettaglio per rischio.



PER INFORMAZIONE :

- Le icone :



informa della presenza di un glossario alla fine del rapporto.

- Si può ottenere il dettaglio dei dati per ogni Stato senza accordi di sicurezza sociale con la Francia (vedasi la parte 3 - Rendite, pensioni e assegni - Stati senza convenzione) dietro semplice domanda all'indirizzo defs@cleiss.fr, purché le informazioni raccolte dai vari regimi francesi di sicurezza sociale siano disponibili.

Per ulteriori informazioni, consultare il sito del Cleiss. www.cleiss.fr



INTRODUZIONE

Presentazione

Il rapporto statistico relativo all'esercizio 2014 si presenta in sette parti:

- cure ed accertamenti sanitari (crediti e debiti presentati nel 2014, crediti e debiti rimborsati nel 2014), prestazioni economiche di malattia/maternità e/o paternità e infortuni sul lavoro - malattie professionali (AT-MP) erogate dalla Francia per conto di un altro Stato
- prestazioni familiari
- rendite per infortuni sul lavoro - malattie professionali, pensioni d'invalidità e vecchiaia, assegni di vedovanza o in caso di morte oltreché pensioni integrative
- assicurazione contro la disoccupazione
- la legislazione applicabile ([Novità 2014: i distacchi dall'estero verso la Francia](#))
- flussi finanziari estero ↔ Francia (dati statistici in materia di pensioni di vecchiaia e d'invalidità forniti dai nostri principali partner europei)
- movimenti migratori

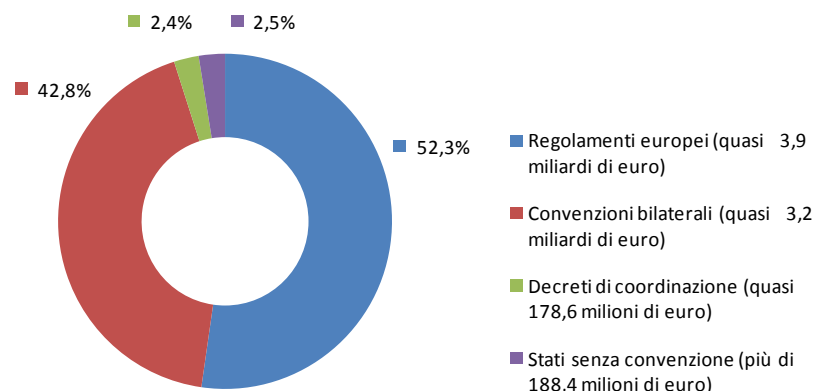
Qualche cifra chiave

Dalla ripartizione dei pagamenti risulta che, in applicazione dei regolamenti europei e degli accordi internazionali di sicurezza sociale e degli accordi internazionali di sicurezza sociale, nel 2014 sono stati pagati dalla Francia **7,46 miliardi di euro**, con un aumento, rispetto ai 6,93 miliardi di euro del 2013, di quasi 527,55 milioni di euro, pari allo 7,61 %.

Evoluzione che si spiega essenzialmente con gli aumenti delle voci cure - accertamenti sanitari (+ 295,56 milioni di euro), pensioni complementari (+ 185,36 milioni di euro) e pensioni di vecchiaia (+ 44,99 milioni di euro).



Repartizione dei pagamenti realizzati dalla Francia nel 2014



La ripartizione per zone geografiche è quasi identica a quella degli anni scorsi.

Nelle seguenti pagine figura il dettaglio dei pagamenti per tipo di prestazione e la relativa evoluzione su 10 anni, dal 2005. Nella tabella sintetica (vedasi pagina seguente) è presentato l'insieme dei pagamenti effettuati in applicazione degli accordi internazionali e dei regolamenti europei di sicurezza sociale, inclusi quelli realizzati dagli enti incaricati delle pensioni integrative.

Provenienza dei dati del Cleiss

Per realizzare l'edizione 2014 del presente rapporto, la Direzione degli Studi Finanziari e Statistici (DEFS) del Cleiss ha raccolto e consolidato 9291 tabelle statistiche trasmesse secondo la seguente repartizione.

| Gestioni previdenziali ed enti | Numero di tabelle statistiche ricevute | Gestioni previdenziali ed enti | Numero di tabelle statistiche ricevute |
|--------------------------------|--|-----------------------------------|--|
| CCMSA | 4 030 | CNAV | 256 |
| CNAMTS | 3 200 | Gestioni previdenziali speciali | 214 |
| CNAF | 502 | Liberi professionisti | 168 |
| RSI | 475 | Gestione previdenziale delle Mine | 116 |
| AGIRC-ARRCO | 312 | E.N.I.M. | 14 |
| | | MGEN | 4 |
| | | Totale generale | 9 291 |

Nota bene: gli elementi riuniti nel presente rapporto sono quindi il risultato di una raccolta di dati da parte del Cleiss presso le varie gestioni o istituzioni francesi di sicurezza sociale, le quali sono responsabili dei dati che comunicano. Successivamente l'insieme di tali elementi viene sottoposto, da parte del Cleiss, a controlli sia quantitativi che qualitativi allo scopo di fornire al lettore l'informazione più affidabile possibile.

In materia di distacchi dall'estero verso la Francia, i dati sono quelli comunicati alla Commissione Amministrativa per il Coordinamento dei Sistemi di Sicurezza Sociale (CACSSS) da parte degli Stati Europei.

